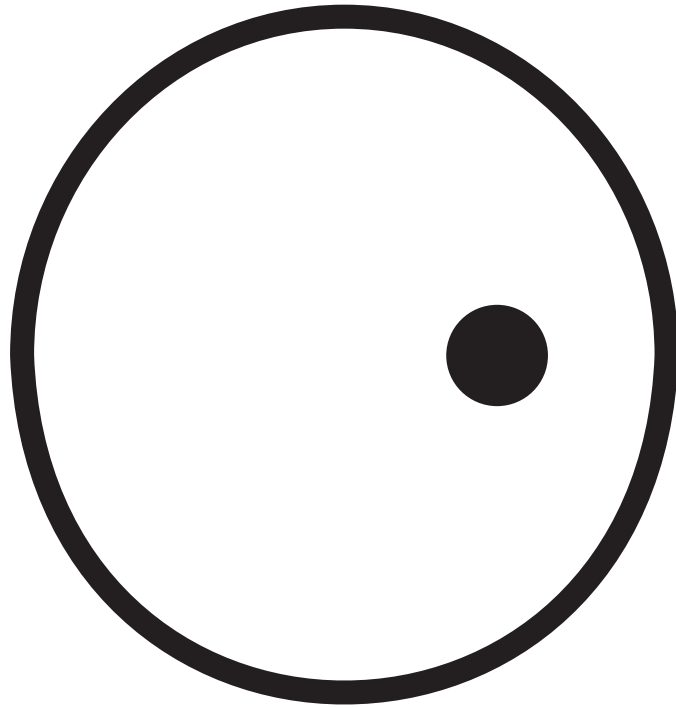


1 | 2 marzo 2024



ProArch
**convegno
nazionale
dei dottorati
di ricerca in
progettazione
architettonica**

facoltà di architettura
piazza borghese 9, roma

[sessioni tematiche parallele | abstracts](#)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ProArch

convegno nazionale dei dottorati di ricerca in progettazione architettonica

1 | 2 marzo 2024
Facoltà di Architettura
Piazza Borghese 9, Roma

convegno promosso da ProArch, società scientifica nazionale dei docenti di progettazione architettonica, ssd icar 14-15-16 [commissione dottorato]

a cura di

Mauro Marzo
Dina Nencini
Viola Bertini
Elia Martinelli

con la collaborazione di

Giovanni Rocco Cellini
Giada Cerri
Angela Girardo
Luigi Savio Margagliotta
Giovanna Ramaccini
Claudia Sansò
Anna Veronese

supporto organizzativo

Maria Luisa Crupi
Andrea D'Urzo
Francesca Angela Guida
Stefano Maiorano

consiglio direttivo ProArch

Andrea Sciascia (Presidente)
Michela Barosio
Renato Capozzi
Emilia Corradi
Francesco Costanzo
Massimo Ferrari
Filippo Lambertucci
Christiano Lepratti
Mauro Marzo
Alessandro Massarente
Pasquale Miano
Carlo Moccia
Domenico Potenza
Manuela Raitano
Giovanni Francesco Tuzzolino
Giovanni Rocco Cellini
Elia Martinelli

progettazionearchitettura.eu



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

indice

Luoghi 1

- Architettura come paesaggio. La forma dello spazio sacro in sei opere di Sigurd Lewerentz** 3
Alessio Agresti
- Pietro Porcinai e l'Italia della corsa al mare. Progetti di paesaggio per nuovi turismi**
Viola Corbari
- Fuochi blu. Le case al mare di Piero Bottoni** 4
Edoardo Cresci
- Beyond Critical Regionalism. Construction, Topology and Tactility in the works of Massimo Carmassi**
Andrea Crudeli
- Case elbane. La tradizione del moderno** 5
Giulia Fornai
- Architettura moderna in Colombia e contributo europeo: opportunità di un incontro culturale. Analisi critica dell'opera dell'architetto italiano Bruno Violi a Bogotá**
Serena Orlandi

Territori 1

- Architettura Dark. Il ruolo dell'architettura tra deserto e desertificazione in Sicilia** 9
Liliana Adamo
- La ferrovia Mantova Peschiera: un caso studio per la definizione di un metodo di analisi storica e per un progetto di rigenerazione di una ferrovia secondaria**
Federico Marcolini
- Abitare l'ambiente. Il progetto territoriale nelle aree dell'abbandono** 10
Paolo Giuseppe Pala
- L'immagine delle serre nel teatro del Golfo di Sanremo. La forma della terra e il sopraggiungere della città**
Thomas Pepino
- Monumental Ground. Infrastructures, Construction Sites, Landscape** 11
Chiara Pradel

Città 1

- Rimini. La forma e le regole. Morfologie di transizione nella città italiana contemporanea** 15
Martina Crapolicchio
- L'architettura dialettica di Oswald Mathias Ungers. Architettura e composizione urbana per il centro di Berlino**
Vincenzo D'Abramo

Matrici di lettura. Logica diagrammatica e transizioni morfologiche urbane 16
Rossella Gugliotta

Edificio alto e Città: “Tipi, Variazioni, Ripetizioni, ...” nei progetti urbani di Gianugo Polesello
Alessandro Perego

La moschea e l'Occidente. Tipi Architettonici e Forme Urbane 17
Claudia Sansò

Palinsesti

L'antico come pre-testo. Musei. Architetture per l'arte 21
Antonio Acocella

Ignazio Gardella. Costruire nel costruito: dialettica della storia, carattere dell'architettura
Claudia Cavallo

L'ordine plurale 22
Rachele Lomurno

La poetica del vuoto. Origine, sviluppi e tendenze dell'architettura museale
Rossella Panetta

Vita delle rovine. Progettare l'esperienza dello spazio archeologico 23
Irene Romano

Architetture arcaiche. Invarianti tipo-morfologiche e principi dello spazio nuragico
Andrea Scalas

Margini

Relazioni inedite. La definizione del margine tra gli ex manicomi e la città: appunti per un inventario 27
Maria Pia Amore

Oltre la città portuale. La Condizione di Portualità e il Campo della Soglia
Beatrice Moretti

The particlizing of matter between order and chaos. Analisi e sperimentazione 28
Grazia Maria Nicolosi

L'architettura dell'enclave. La possibilità di un progetto totale
Andrea Pastorello

FENOMENOLOGIA del TRADIMENTO. Storie di committenti, architetti e delle loro case 29
Francesco Testa

Vuoti

L'ordine del vuoto. Principi di composizione per i luoghi collettivi della città moderna 33
Claudia Angarano

Rigenerazione del tessuto urbano. Spazi residuali e aree interstiziali
Rosalba De Felice

Tecniche

- Brutalist Landscapes. Il progetto concreto dello spazio pubblico** 34
Elisa Donini
- Paesaggi della città convessa. Lo spazio aperto della modernità tra natura e abitare**
Daniele Frediani
- “CORPUS” RADIOGRAFICO DELLA CITTÀ. Conseguenze di uno sguardo clinico negli scritti di Augusto Cavallari Murat** 35
Giada Mazzone
- Architettura e approccio parametrico. Visioni, invariati, identità e codici per il progetto** 39
Giuseppe Canestrino
- Tra le parti. Il giunto come dispositivo architettonico tra forma e percezione**
Andrea De Sanctis
- Forme e caratteri della Costruzione nell'Architettura di Livio Vacchin** 40
Tiziano De Venuto
- The Potential of Form. Assessing the transformative potential of existing buildings in post-functional Europe**
Elena Guidetti
- The Monadnock Building. Un edificio-prototipo nel crocevia di sperimentazioni tecniche e costruttive** 41
Valentino Danilo Matteis
- The Project of Informal Education. A design trajectory of university architectures in postwar Latin America and Italy**
Marco Moro
- I caratteri dell'architettura resiliente adattiva. Invarianti compositive del progetto: 1990-2020** 45
Bianca Andaloro
- L'architettura tradotta. Strategie e procedimenti traduttivi per la comprensione dei meccanismi compositivi nel progetto di architettura**
Vanna Cestarello
- Norma e Forma in Architettura: effetti distorsivi e modelli normativi** 46
Davide Pisu
- Complexity in Contemporary Architecture: The Interdependence of Form and Space**
Amra Salihbegovic
- Il linguaggio della sparizione. Elogio dell'architettura ipogea** 47
Antonio Salvi
- Preesistenze in postproduzione. Tecniche compositive dell'architettura contemporanea nell'intervento sull'esistente**
Fabio Soriga

Teorie 1

Luoghi 2

- Le architetture rurali nella contemporaneità. Linguaggi, strategie, analisi, possibili interventi in Sicilia** 51
Valerio De Caro
- Principles for Reading Structure, Morphology and Landscape as a Unity: The Investigation of the “Chinese Traditional Village” Zhangdaicun, Han-cheng**
Kun Li
- Slow-Living Habitats. Visioni e scenari per una riconnessione degli spazi abitati nei territori lenti della Regione Marche** 52
Caterina Rigo
- Architetture di Campo. L'azienda rurale come nuovo centro delle trasformazioni del paesaggio in Sardegna**
Roberto Sanna
- Design Challenges in Zhangyang Village Fujian Province. Rural Revitalization in the Chinese New Era** 53
Gerardo Semprebon
- GENIUS LOCI. Il contestualismo come principio archetipico della composizione architettonica nella valorizzazione del rapporto artificio/natura**
Camilla Sorignani

Territori 2

- ARCHITETTURA, INFRASTRUTTURA, PAESAGGIO. La stazione intermodale di Xirbi** 57
Rosario Marco Battaglia
- Immagini del Terrestre. Il progetto della mondialità nella città globale**
Francesco Casalbordino
- Comporre il territorio. Il progetto di architettura per la grande scala** 58
Luigi Savio Margagliotta
- Liminal architecture. Enduring Experimentation on the Threshold of the Moving Border**
Valentina Rodani
- Progetto urbano e geografia. Il valore delle forme della Terra nel pensiero e nell'opera di Saverio Muratori e Agostino Renna** 59
Giuseppe Tupputi

Città 2

- Atlante operante di Skopje brutalista. Biografia disegnata di 15 architetture** 63
Blagoja Bajkovski
- Another Chance. Riuso adattivo del patrimonio costruito come strumento di circolarità creativa**
Francesco Chiacchiera
- Massenzio 1977 - 1985. Mito e poetica del Meraviglioso urbano** 64
Camilla De Boni

Interni

Il vuoto tra le parti. Nuove figure naturali sullo sfondo della città consolidata europea

Ermelinda Di Chiara

La persistenza del fenomeno dell'Architettura nella "Città delle Costanti"

Andrea Fanfoni

La città sperimentale del campus. Forma e ruolo urbano del campus universitario in Europa

Andrea Matta

Una cinematica della soglia. Tecnica e modernità nella poetica di Eileen Gray

Vittoria Bonini

Paesaggi interni. I negozi Olivetti a New York, Parigi, Dusseldorf

Giuseppe Cosentino

Fiumara d'Arte in Sicilia: arte, architettura, paesaggio

Maria Lorenza Crupi

Interiors and «Synthèse des Arts»: A Critical Investigation Methodology. Architects of Milanese Culture, between French and Italian Artistic and Architectonical Influences (1948-1972)

Carola D'Ambros

L'architettura della camera da letto

Marco Pignetti

Costruire dall'interno. Charlotte Perriand, espressioni poetiche tra architettura e arredamento

Chiara Rotondi

Interazioni

Il ruolo della committenza nel progetto di architettura. La progettazione tentativa, De Carlo e l'attualizzazione del metodo

Barbara Bonanno

Adieu au langage. L'architettura nell'epoca della fotografia di massa

Flavio Graviglia

Qualcosa di scientifico. Un'ipotesi su architettura e ricerca, attraverso bandi europei ed esperimenti

Tommaso Listo

Forme del coinvolgimento. Modificazione condivisa dello spazio pubblico e pratiche di ibridazione

Andrea Manca

Ascoltare l'anima della città

Emanuele Ortolan

L'attività ludica come strategia progettuale. Regole e libertà per una grammatica del gioco in architettura

Valerio Perna

65

69

70

71

75

76

77

Vuoti

1 marzo 2024
15:00 - Aula B8

Chair

Loredana Ficarelli
Francesca Mugnai

Relatori

Claudia Angarano
Rosalba De Felice
Elisa Donini
Daniele Frediani
Giada Mazzone

L'ordine del vuoto. Principi di composizione per i luoghi collettivi della città moderna

Claudia Angarano

Università Iuav di Venezia

Dottorato in Architettura, città e design
Relatori/Tutors: Armando Dal Fabbro, Raffaella Neri,
Giacomo Calandra di Roccolino
Ciclo XXXIII - Icar/14
Keywords: vuoto • città • luogo • gianugo polesello • antonio monestiroli

La tesi si occupa del problema della definizione dello spazio urbano e del ruolo che il vuoto assume nella costruzione della città. Della forma dei suoi luoghi più che delle singole architetture, con l'idea che ogni architettura debba essere in grado di restituire rapporti di senso con la città, rispetto al luogo in cui si colloca e a quello che costruirà con la sua presenza.

Oggetto specifico della ricerca sono i principi di composizione possibili per i luoghi collettivi della città moderna. Luoghi in cui la città in maggior misura rappresenta se stessa, e in cui – analogamente alle piazze della città storica, con una variazione – l'architettura della città si mette in scena.

Nel riconoscimento di questa variazione, l'attenzione è rivolta al valore del vuoto, inteso come possibile elemento d'ordine attraverso cui «vedere la città dall'interno» e riconoscerne i luoghi significativi. Nello scenario in cui si pone il problema dei cosiddetti vuoti urbani – ovvero spazi senza qualità e in attesa di definizione –, il tema si rivela estremamente attuale.

Il suo approfondimento passa per alcuni progetti urbani di Polesello e Monestiroli, con l'obiettivo di andare oltre l'autorialità, per rilevare invece questioni generali che possano acquisire una dimensione operativa rispetto al problema.

Eppure nella diversità e specificità delle risposte formali c'è un tema comune che rappresenta la chiave di lettura di tutta la ricerca: la costruzione del vuoto e delle sue forme all'interno della città moderna.



Progetti urbani di Gianugo Polesello e Antonio Monestiroli a confronto

Rigenerazione del tessuto urbano: spazi residuali e aree interstiziali

Rosalba De Felice

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

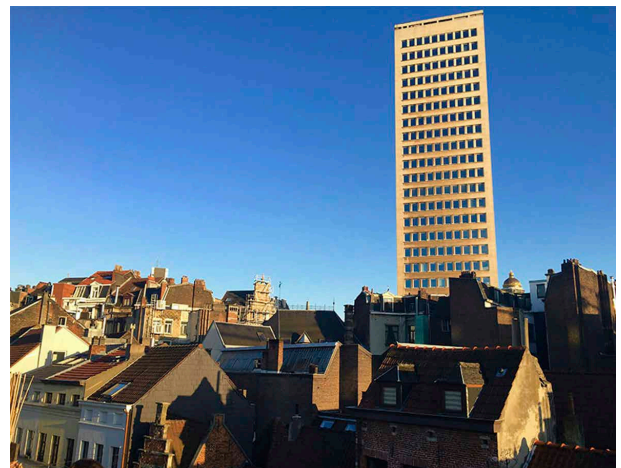
Dottorato in Architettura, disegno industriale e beni culturali
Relatori/Tutors: Efsio Pitzalis, Maurice Culot
Ciclo XXX - Icar/14
Keywords: città consolidata • rigenerazione • discontinuità • vuoti • frammenti

La ricerca parte da un breve excursus dei diversi modi di concepire lo spazio pubblico nella progettazione urbana. I casi analizzati toccheranno le città di Anversa, Torino, Bari e Bruxelles. Quest'ultima è studiata soprattutto per i fatti avvenuti tra gli anni '60 e '70, durante i quali il potere politico cerca di alienare la storia del tessuto cittadino.

Allo stato attuale la città consolidata deve dialogare con un tessuto costruito denso e costellato da spazi dimenticati o sottoutilizzati. Il progetto dei «vuoti» è una buona occasione per ricostruire il senso, la struttura, l'architettura dei paesaggi urbani alterati dalla velocità degli ultimi cinquant'anni di urbanizzazione. Rendere vivi questi spazi, anche solo per un periodo limitato, significa agire per mettere l'accento sulla questione futura dei luoghi legati alla vita urbana ed interrogarsi sulle possibilità che essi possono offrire provando ad utilizzare la discontinuità come una relazione da comprendere e studiare per proporre delle nuove soluzioni.

La percezione dello spazio è un elemento fondante della progettazione e nel caso di interventi di rigenerazione non si può prescindere dall'impatto emotivo e dal coinvolgimento che l'abitante autoctono deve avere vivendo quegli spazi.

Partendo da questo assunto si potrebbe operare attraverso un post-progetto dei frammenti: i luoghi della città contemporanea mostrano in filigrana il loro potenziale e il «carattere» delle loro possibili trasformazioni.



I tetti di Bruxelles, 2016. © Rosalba De Felice